

VareseNews

«Un consiglio comunale iniziato male e finito peggio»

Pubblicato: Martedì 5 Ottobre 2004

Dopo la pausa estiva, il primo Consiglio comunale convocato a Cassano Magnago riaccende subito le polemiche. In un comunicato firmato dal consigliere d'opposizione Francesco de Palo si deplorano le scelte dell'amministrazione, che a detta della minoranza avrebbe "compiuto una violazione sfacciata del regolamento convocando tardi e male un paio di commissioni che avrebbero dovuto esaminare argomenti all'ordine del giorno del consiglio comunale e recapitando in ritardo la convocazione dello stesso consiglio ad un paio di consiglieri comunali". "Assurda" viene poi definita la decisione di destinare ben 150.000 euro all'acquisto delle attrezzature per il voto elettronico e per l'amplificazione della nuova sala consiliare di Villa Oliva, data la condizione poco allegra delle finanze comunali.

L'opposizione ha presentato un emendamento per limitare a 30.000 euro la spesa acquistando solo i microfoni per la nuova sala consiliare; i restanti 120.000 euro sarebbero stati investiti nella messa a norma delle scuole cassanesi (quasi tutte non in regola con la legge 626), per gli arredi e gli strumenti didattici e per nuove attrezzature indispensabili al centro di cottura del Comune. La maggioranza, tuttavia, ha respinto gli emendamenti proposti dall'opposizione. "Il dubbio che nel centrodestra cassanese si siano montati la testa è forte" commenta De Palo, che nel gruppo consiliare dell'Ulivo si occupa delle questioni relative al bilancio. C'è stato però qualche momento di frizione all'interno della maggioranza: infatti uno dei consiglieri della Lega Nord si è astenuto durante il voto, cosa che ha molto irritato Forza Italia e causato un'animata discussione. "Chi ne fa le spese sono i Cassanesi, che non si meritano certo simili amministratori" conclude De Palo.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it